



COMUNE DI UDINE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N.2016/4913/00004

DIPARTIMENTO GESTIONE DEL TERRITORIO DELLE INFRASTRUTTURE E
DELL'AMBIENTE\SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Unità Operativa Ufficio di Piano

OGGETTO: Piano Comunale di Classificazione Acustica (P.C.C.A.) - Individuazione dei
soggetti competenti in materia ambientale da consultare nell'ambito della verifica
di assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)

TIPO ATTO: Delibera di Giunta
TIPO VOTAZIONE: voto palese
IMMEDIATA ESECUZIONE: Sì

VISTO IL RELATORE

(rag. Carlo Giacomello)

Parere favorevole ai sensi dell'art. 49, c. 1 del D.Lgs. 267/2000.

**IL DIRIGENTE DI
SERVIZIO**

(ing. Luigi Fantini)

**IL RESPONSABILE del
SERVIZIO FINANZIARIO**

(dott. Marina Del Giudice)

| OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE |
|--------------------------------------|
| |
| |
| |
| |
| |

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- la Legge Quadro n. 447 del 26 ottobre 1995 “Legge quadro sull’inquinamento acustico” ha dettato i principi fondamentali in materia di tutela dell’ambiente esterno e dell’ambiente abitativo dall’inquinamento acustico e ha stabilito, tra l’altro, per i Comuni la competenza relativa alla classificazione acustica del proprio territorio comunale;
- la Regione Friuli Venezia Giulia, in attuazione dell’art. 4 della citata Legge Quadro, ha approvato la Legge Regionale n. 16 del 18 giugno 2007 (Norme in materia di tutela dell’inquinamento atmosferico e dell’inquinamento acustico) con cui dispone che i Comuni approvino il Piano comunale di classificazione acustica e a tal fine la Giunta Regionale, con propria deliberazione n. 463 del 5 marzo 2009, ha approvato in via definitiva i “Criteri e linee guida per la redazione dei piani comunali di classificazione acustica del territorio ai sensi dell’art. 18, comma 1, lettera a), della LR 16/2007”;

PRESO ATTO che con deliberazione consiliare n. 113 del 21.12.15, immediatamente esecutiva, è stato adottato il Piano Comunale di Classificazione Acustica (P.C.C.A.) predisposto dal Servizio Pianificazione Territoriale - con il supporto tecnico specialistico in materia di acustica ambientale della Società “eAmbiente s.r.l.” di Marghera (VE) - quale strumento che prevede la suddivisione del territorio comunale in zone diverse e acusticamente omogenee (classi acustiche) a cui corrispondono i limiti massimi dei livelli sonori equivalenti consentiti, secondo criteri fissati dal D.P.C.M. 14/11/1997 “Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore”;

ATTESO che l’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente del F.V.G. ha consigliato i Comuni di accompagnare la formazione del P.C.C.A con la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);

RICORDATO che a termini di legge la Valutazione ambientale strategica è necessaria, nei casi previsti dall’art. 6, comma 3 e 3bis, del D.Lgs. n. 152 e s.m.i., qualora l’Autorità competente valuti, secondo le disposizioni dell’art. 12 del citato D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., che detti piani producano impatti significativi sull’ambiente;

VISTO il “Rapporto Preliminare per la verifica di assoggettabilità a V.A.S.” relativo alla verifica preventiva degli effetti significativi sull’ambiente predisposto dal Servizio Pianificazione Territoriale facente parte degli elaborati costituenti il progetto di Piano Comunale di Classificazione Acustica allegati alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 113 d’ord. del 21 dicembre 2015 di adozione del Piano stesso;

CONSIDERATO che tale verifica, redatta secondo i criteri dell’allegato I alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., argomenta che non è necessario sottoporre il Piano di classificazione acustica alla procedura della Valutazione ambientale strategica (VAS);

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006, l'Autorità competente in collaborazione con l'Autorità procedente, ai fini della verifica degli impatti significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano, individua i soggetti competenti in materia ambientale da consultare e trasmette loro il documento preliminare per acquisirne il parere;

PRESO ATTO che relativamente al piano in argomento il proponente è il Servizio Pianificazione Territoriale, l'autorità procedente è il Consiglio Comunale (organo al quale compete l'adozione e l'approvazione del Piano ai sensi dell'art. 23 della l.r. n. 16/2007 e s.m.i.), l'autorità competente a pronunciarsi in merito alla verifica di assoggettabilità alla V.A.S. è la Giunta comunale;

CONSIDERATO che:

- l'elaborazione del Piano di settore è stata accompagnata da una costante verifica delle ricadute acustiche derivanti dalle scelte urbanistiche contenute nel Piano regolatore generale comunale vigente al fine di valutare la sostenibilità delle scelte fatte e da cui si è evidenziata una buona "compatibilità" e "coerenza" con la classificazione acustica tale da non rendere necessaria alcuna modifica allo strumento urbanistico comunale vigente;
- che il P.R.G.C. vigente è stato sottoposto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica conformemente a quanto disposto dal titolo II del D.Lgs. 152/2006, con decisione finale in sede di approvazione con delibera consiliare n. 57 d'ord. del 03.09.12;

CONSIDERATO inoltre che nella predisposizione della Zonizzazione integrata è stata svolta una verifica in merito alle previsioni dei Comuni contermini in materia di classificazione acustica (in presenza di piano adottato/approvato) ovvero una valutazione della compatibilità delle scelte adottate dal Comune di Udine nei confronti delle aree situate a confine nei casi in cui il Comune non disponesse del suddetto Piano;

RICORDATO che l'art. 23, secondo comma, della legge regionale n. 16/2007 e s.m.i., dispone che il Piano venga inviato ai Comuni confinanti e alla Provincia territorialmente competente;

PRESO ATTO altresì che l'Autorità procedente, in sede di adozione Piano Comunale di Classificazione Acustica in considerazione dei contenuti del Piano, ha indicato opportuno il conseguimento dei pareri in merito all'assoggettabilità a VAS da parte delle seguenti competenti strutture e organi consultivi comunali:

- la Commissione Comunale Locale per il Paesaggio,
- Uffici e Servizi Comunali con competenza in materia edilizia e ambientale,
- l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia (A.R.P.A.)

RITENUTO di confermare la proposta effettuata dall'Autorità procedente dei soggetti competenti in materia edilizia e ambientale, precisando che i Servizi Comunali da consultare sono:

- Servizio Edilizia Privata e Sportello Unico;
- Servizio Grandi Opere – Energia – Ambiente;

oltre alla Commissione Locale Paesaggio e l' Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia (A.R.P.A.);

VISTO il Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. e la Legge Regionale n. 16/2008 ;

DATO ATTO dell'assenza di aspetti contabili del presente provvedimento;

DELIBERA

1. di individuare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., e per le motivazioni specificate in premessa, che si richiamano e si fanno proprie, i seguenti soggetti competenti in materia ambientale da consultare per acquisire il parere in merito al "Rapporto Preliminare per la verifica di assoggettabilità a V.A.S." predisposto dal Servizio Pianificazione Territoriale e facente parte degli elaborati costituenti il progetto di Piano Comunale di Classificazione Acustica allegati alla deliberazione di adozione da parte del Consiglio Comunale n. 113 d'ord. del 21 dicembre 2015:
 - la Commissione Comunale Locale per il Paesaggio;
 - il Servizio Edilizia Privata e Sportello Unico;
 - il Servizio Grandi Opere – Energia – Ambiente;
 - l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia (A.R.P.A.);
2. di stabilire che in sede di approvazione del Piano Comunale di Classificazione Acustica sarà sancita la condivisione da parte del Consiglio Comunale dell'operato della Giunta, dando compimento al percorso di collaborazione stabilito dalla norma statale, fermo restando che, in caso di non condivisione da parte del Consiglio, sarà possibile effettuare un'eventuale implementazione della procedura secondo le indicazioni del Consiglio stesso;
3. di incaricare il competente Servizio Pianificazione Territoriale per ogni adempimento inerente e conseguente al presente atto.